

L'UE non riconosce Lukashenko come legittimo presidente della
Bielorussia

“L'**Unione Europea** ribadisce che le elezioni presidenziali del 9 agosto in Bielorussia non sono state **né libere né eque**. L'Ue non riconosce i loro risultati e ritiene che siano stati truccati” afferma in una nota stampa, aggiungendo conseguentemente, che l'insediamento del 23 settembre 2020 e il nuovo mandato (presidenziale) di Lukashenko “**sono privi di ogni legittimità democratica**”.

Presso il Palazzo dell'Indipendenza **Alexander Lukashenko** ieri, ha prestato giuramento per il suo sesto mandato presidenziale; durante la stessa giornata più di 10 giovani sono stati arrestati a **Minsk** per aver manifestato senza autorizzazione contro le elezioni presidenziali.